

BANDO CAMPANIA START UP INNOVATIVA

-

FAQ – Frequent Asked Question

Data di pubblicazione 6 luglio 2017

Sommario

SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (18)	2
CARATTERISTICHE DEI PROGETTI (9)	5
CRITERI DI VALUTAZIONE (14).....	8
DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI (17)	12
MODULISTICA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (6)	13

SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (18)

1. Nel caso di costituende start-up innovative il soggetto proponente e promotore deve essere uno solo o più di uno? Il soggetto co-proponente e promotore è obbligatorio? Deve essere uno o più di uno?

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA i promotori d'impresa che intendano costituire una micro o una piccola impresa e iscriverla nella Sezione speciale delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto. La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. Non è richiesto che i futuri soci della start-up innovativa siano più di uno.

2. È possibile che tra i futuri soci di una costituenda start-up innovativa sia presente una Società a responsabilità limitata? Questa può essere il soggetto proponente della Domanda di partecipazione?

Si. La società potrà essere eventualmente soggetto proponente.

3. È possibile, nell'ambito del presente Avviso, la partecipazione come co-proponente anche dell'ente di ricerca di appartenenza del ricercatore soggetto proponente della costituenda start up innovativa?

Si, purché dotato di personalità giuridica.

4. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria?

La costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da parte della Regione Campania.

5. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria dopo l'ammissione della domanda?

La costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da inviare a mezzo PEC. In ogni caso, nel corso di realizzazione del progetto devono essere mantenuti gli elementi che hanno concorso a determinare l'ammissione a finanziamento della start-up innovativa

6. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria dopo la costituzione della società rispetto a quanto dichiarato all'interno della domanda stessa?

Si, purché vengano mantenuti nel corso di realizzazione del progetto gli elementi che hanno concorso a determinare l'ammissione a finanziamento della start-up innovativa

7. È possibile che tra i futuri soci di una costituenda start-up innovativa sia presente anche un soggetto di diritto pubblico o impresa pubblica?

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA tutti i soggetti giuridici che intendano costituire una impresa classificabile come micro o piccola impresa e che possa essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

8. Nel caso di società costituenda è possibile che tra i soggetti promotori della stessa domanda di partecipazione figurino la società A e B socio di A? In caso di risposta affermativa è previsto un limite alla partecipazione di B alla futura start-up innovativa?

Si, non sussiste da bando alcun limite alla partecipazione alla futura start-up da parte dei due soggetti

9. Nel caso di società costituenda, il socio non proponente di società da costituire può partecipare come futuro socio in altre Domande di partecipazione?

Considerato il limite di presentazione di cui al punto 3 art.5 dell'Avviso, ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso anche nel caso in cui si tratti di impresa da costituire. Nel caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso soggetto proponente ovvero co-proponente, in qualità di futuro socio della start-up da costituire, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata.

10. Considerato il limite di presentazione di cui al punto 3 art.5 dell'Avviso, è possibile la presentazione di una domanda da parte della società A in qualità di start up innovativa costituita e di una domanda da parte di B socio di A?

Si purché B non si trova in una condizione di controllo di diritto o di fatto rispetto alla società A. In caso contrario, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata tra quella presentata dalla società A e da B

11. Al momento la società A è una società costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3, iscritta provvisoriamente in sezione ordinaria, in corso di iscrizione nella sezione speciale. Si richiede quale sia la modalità di partecipazione al Bando Campania Start up Innovative appropriata per la detta società.

Nel caso di società già costituite, possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA le micro e piccole imprese costituite da non più di 48 mesi a far data dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che si siano iscritti all'atto della presentazione della domanda di agevolazione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative. La concessione dei contributi è comunque subordinata all'avvenuto comunicazione da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

12. È ammissibile la partecipane all'Avviso da parte di associazioni onlus e di promozione sociale (APS), ovvero di associazioni no profit.

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA i promotori d'impresa che intendano costituire un micro o piccola impresa e iscriverne la stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale

dedicata alle start-up innovative entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto.

13. È ammissibile la partecipazione al bando di una società cooperativa?

Si purché erisi pettino quanto indicato alla FAQ n. 11.

14. Al fine del calcolo dell'anzianità di costituzione dei 48 mesi per un'impresa già costituita (lettera A, comma 1 art. 4), qual è la data termine da considerare?

Il 12 giugno 2017, data di pubblicazione sul Burc dell'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA come da Decreto Dirigenziale 10 93 n. 349/2017

15. Un soggetto proponente, socio unico di una società start up già costituita potrà essere anche Amministratore, non socio, di una nuova costituenda start up innovativa che intende partecipare al presente bando?

Si

16. Con riferimento al Bando “Campania Start Up Innovativa” il codice ATECO è discriminante ai fini dell'ammissibilità di un soggetto?

Sono ammissibili al Bando tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1, dell'Avviso, indipendentemente dal corrispondente codice ATECO di riferimento. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, così come previsto dal punto 4 art. 5 dell'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente Area di specializzazione così come individuate dall'Allegato ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

17. La sede operativa in Regione Campania può essere stabilita in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso?

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Avviso. la sede operativa dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda. Prima dell'Avvio del progetto, e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, dovrà essere dimostrata la disponibilità della sede operativa presso cui saranno realizzati gli investimenti, in Regione Campania.

18. Cosa si intende per disponibilità della sede operativa?

La disponibilità di una sede operativa deve essere dimostrata attraverso un titolo di disponibilità (contratto di acquisto, contratto di affitto, contratto di comodato d'uso) e l'iscrizione della sede operativa della società alla di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Presso la sede operativa devono essere iscritte e posizioni INPS ed INAIL dei dipendenti eventualmente rendicontati sul Progetto CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI (9)

1. È possibile presentare un Progetto Campania Start Up Innovativa il cui costo complessivo sia inferiore a 50.000 euro?

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa devono avere un costo complessivo non superiore a 500.000,00 (cinquecentomila) euro e non inferiore a 50.000,00 (cinquantamila) euro. Tali soglie di ammissibilità operano solo in sede di presentazione della Domanda di partecipazione.

2. Quali sono le Area di specializzazione individuate dal documento RIS3 Campania e rispetto a cui sono valutati gli impatti in termini di sviluppo della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare con un Progetto Campania Start Up innovativa?

Le Area di specializzazione sono definite e caratterizzate nel paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 e corrispondono ai seguenti domini tecnologico-produttivi prioritari:

- 1) Aerospazio
- 2) Trasporti di superficie e Logista avanzata
- 3) Salute dell'uomo, biotecnologie agroalimentare
- 4) Beni culturali, turismo edilizia sostenibile
- 5) Energia & ambiente
- 6) Materiali avanzati e nanotecnologie

3. Quali sono le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto a cui sviluppare la soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare con il un Progetto Campania Start Up innovativa Area di specializzazione individuate dal documento RIS3 Campania?

Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie sono definiti all'interno del paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 che sintetizzate le risultate degli allegati Position paper delle Aree di specializzazione. Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie sono elencate per Aree di specializzazione nell'**ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA** all'Avviso Campania Start Up innovativa

4. È ammissibile un Progetto Campania Start Up innovativa che prevede lo sviluppo di una soluzione tecnologica 4.0 da applicare per il sistema moda?

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, così come previsto dal punto 4 art. 5 dell'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relative ad una sola o più delle **Traiettorie Tecnologiche Prioritarie** (come da ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA al presente Avviso) rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente **Area di specializzazione** così come individuate dal documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 (cfr paragrafo 4.2 del documento).

Nella caratterizzazione degli impatti attesi, il soggetto proponente dimostrata la capacità di sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie selezionate e gli impatti attesi dalla relativa industrializzazione e/o commercializzazione per l'Area di Specializzazione esclusiva o prioritaria selezionata, potrà evidenziare gli eventuali impatti attesi rispetto, tra gli altri, ai mercati tradizionali da diversificare tra cui è incluso il sistema moda., anche ai fini del punteggio relativo al criterio *"Adeguatezza del modello di business anche in merito agli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti ovvero ai mercati tradizionali, nonché alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come definiti al punto 4 art. 5 dell'Avviso"*.

5. La traiettoria tecnologica prioritaria "Sistemi per il monitoraggio avanzato per la sorveglianza e sicurezza del territorio/confini, e infrastrutture di trasporto, di aree urbane" deve essere sviluppata solo per l'Area di specializzazione "Aerospazio" o anche per altri ambiti di applicazione?

Ai fini dell'ammissibilità, un Progetto Campania Start Up Innovativa deve dimostrare la capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di sviluppare almeno una Traiettoria Tecnologiche Prioritaria e di essere in grado di avere un impatto positivo rispetto alla corrispondente Area di specializzazione così come correlata nell' ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

Dimostrata tale condizione di ammissibilità del progetto, il soggetto proponente potrà evidenziare nel Piano di impresa (paragrafo E.2) gli eventuali impatti attesi rispetto ad ulteriori Aree di specializzazione o diversi settori economici ovvero altri ambiti di applicazione.

6. Il termine Area di specializzazione e dominio tecnologico produttivo sono equivalenti?

Le Aree di specializzazione sono definite dai domini tecnologico-produttivi prioritari così come indicati nel documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 (cfr paragrafo 4.2 del documento).

7. Si chiede di chiarire cosa rientra nell'ambito "processi di manufacturing avanzati", ovvero se le "tecniche innovative di manufacturing avanzato, intelligente ed ecocompatibile di materiali...", di cui alle traiettorie tecnologiche prioritarie riportate in allegato all'Avviso, possano intendersi relative ai prodotti di manifattura in genere oppure soltanto a quelli realizzati con materiali compositi. Inoltre, si chiede se trattasi di sole traiettorie tecnologiche "prioritarie", lasciando, pertanto, anche la possibilità di presentare domande afferenti a traiettorie differenti purché rientranti negli ambiti designati.

Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie, così come elencate nell'ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA all'Avviso Campania Start Up innovativa sono definiti all'interno del paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 e caratterizzare negli allegati Position paper delle Aree di specializzazione. Sulla base di tali documenti sarà valutata, ai fini dell'ammissibilità, la capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di sviluppare la Traiettorie tecnologica selezionata rispetto alla correlata Area di specializzazione, così come indicato nell' ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA al presente Avviso.

Dimostrata tale condizione di ammissibilità del progetto, il soggetto proponente, potrà evidenziare nel Piano di impresa (paragrafo A.3 d A.4) l'eventuale capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di concorre allo sviluppo di altre traiettorie tecnologiche, differenti da quelle prioritarie elencate negli ambiti designati.

8. Una start up innovativa, che acquista e sviluppa diverse soluzioni tecnologiche innovative previste dal bando, può basare il suo modello di vendita su servizi rivolti al mercato ma il cui oggetto di vendita, NON sono le soluzioni tecnologiche innovative stesse, bensì queste diventano il mezzo per offrire il servizio?

Sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente Area di specializzazione. Il semplice acquisto da terzi di tecnologie innovative, seppur finalizzate all'erogazione di servizi innovativi, non risponde alle finalità dell'Avviso che sulla base del punto 1 dell'art. 1 ha l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di start-up innovative ad **alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca**, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo **sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto**

contenuto innovativo in coerenza con le finalità previste nel documento RIS3 Campania in uno con i position paper settoriali ad esso allegati.

9. Il progetto Campania Start Up Innovativa può prevedere lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un prototipo?

Sì, purché l'attività di ricerca rappresenti una prima fase del Progetto e a questa segua l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologiche innovativa sviluppata.

CRITERI DI VALUTAZIONE (17)

1. In riferimento al bando in oggetto vorremmo sapere se l'assegnazione dei punti ai criteri di valutazione avviene in proporzione ovvero in presenza o meno del requisito.

In riferimento alla determinazione dei punteggi relativamente alla fase di Istruttoria di ammissibilità sostanziale del Progetto Campania Start Up Innovativa, questi saranno assegnati in caso di soddisfacimento dei requisiti previsti. I punteggi assegnati nella fase di Valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa saranno invece attribuiti in funzione del giudizio espresso da parte di esperti individuati dalla Regione Campania relativamente alla capacità della proposta di soddisfare il criterio di valutazione previsto.

2. In riferimento all'ambito di valutazione Qualità dei proponenti/soci, il soddisfacimento del primo dei requisiti previsti richiede il contemporaneo possesso di competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative?

No, il primo dei requisiti previsti per l'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso può essere soddisfatto dimostrando che almeno uno tra i proponenti/soci possiede attestata competenza di studio ovvero attestata competenza di ricerca, ovvero attestata competenza nelle attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. Nel Piano di impresa, deve risultare esplicita la messa disposizione da parte del proponente/socio di tali competenze per l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

3. Cosa si intende per attinenza alla realizzazione del progetto presentato delle competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative dei proponenti/soci.

Ai fini del soddisfacimento del primo dei requisiti previsti per l'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, le competenze di studio, ovvero le competenze di ricerca, ovvero le competenze nelle attività professionali e/o lavorative, opportunamente attestata, devono risultare funzionali alla realizzazione delle attività di industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto del Progetto Campania Start Up Innovativa. Nel Piano di impresa è opportuno dare evidenza di tale caratterizzazione.

4. Tra i criteri di valutazione, sono assegnati 5 punti nel caso in cui tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestata competenza di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. Il proponente/socio con queste competenze e attività può essere una persona giuridica?

Sì, purché le suddette competenze siano in capo al soggetto giuridico, opportunamente attestata e risultino attinenti alla realizzazione del progetto presentato.

5. Per "la società possiede almeno un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati" in tabella a pag. 11 dell'allegato A al decreto n. 360 del 12/06/2017, si intende anche il possesso di una domanda di brevetto depositata ma ancora in fase di valutazione?

Il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede che tra i proponenti/soci sia presente almeno un inventore/detentore di un brevetto registrato ovvero, nel caso di start-up innovativa già costituita, che la società possiede almeno un brevetto registrato. Nel Piano di impresa, deve risultare esplicita la messa disposizione da parte dell'inventore/detentore del un brevetto registrato per l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

6. Avendo la società proponente un marchio registrato si ottengono automaticamente 4 punti?

Si, purché il Piano di impresa preveda un fattibile processo di commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti ed il marchio sia messo a disposizione dal soggetto proponente.

7. Con riferimento alla tabella “Ambiti di valutazione/Criteri di valutazione”, alla voce “Cantierabilità del progetto” quando deve avvenire la selezione dei preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso?

Alla data di presentazione della Domanda il soggetto proponente deve poter dimostrare di aver concluso tutte le procedure di selezione dei preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso e allegare alla documentazione da produrre copia dei preventivi selezionati, così come indicati nella tabella di cui al punto d) dell’Allegato C alla Domanda di partecipazione. Le suddette procedure di selezione devono risultare avviate in data non antecedente alla pubblicazione dell’Avviso, ovvero il 12 giugno 2017, e concluse prima della presentazione della domanda. Nel caso dei soli soggetti proponenti di natura pubblica, la condizione di cantierabilità *Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso*, può essere soddisfatta, attraverso la presentazione di almeno tre preventivi di spese relativi a ciascuna fornitura esterna.

8. Impiegando un soggetto con laurea magistrale si ottengono automaticamente 4 punti?

No. Il primo requisito previsto per l’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso, per essere soddisfatto necessita che la laurea magistrale posseduta dal dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto sia attinente con le attività di industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

9. Per “Impiego di almeno un soggetto (dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto) in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.” in tabella a pag. 11 dell’allegato A al decreto n. 360 del 12/06/2017, si intende anche un socio d’opera? Andandosi così a sommare al punteggio ottenibile per “Tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato”?

I requisiti di cui all’ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* e all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso possono essere soddisfatti contemporaneamente anche da un socio che risulti essere per la start-up Innovativa proponente socio d’opera.

10. Il requisito di cui all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* può essere soddisfatto anche da chi svolge (nel caso di start-up costituite) ovvero svolgerà (nel caso di costituende start up innovative) la funzione di amministratore della società?

Il requisito di cui all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso può essere soddisfatto da un qualsiasi soggetto che in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm. risulti dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale che sarà impegnata a realizzare le attività del progetto ovvero rispetto a cui la società/constituenda società si impegna a coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto.

11. L’azienda dispone di alcune figure che, pur avendo una laurea di tipo economico, si occupano operativamente di attività connesse al processo produttivo, avendo quindi competenze tecniche

che si sposano con l'attività di industrializzazione e/o commercializzazione oggetto del progetto. Come viene valutata questa variabile?

Il giudizio relativo alle competenze delle figure professionali di cui la start-up innovativa dispone/disporrà per la realizzazione del progetto avrà ad oggetto sia la qualifica delle figure indicate (requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.) sia le mansioni che al momento della domanda tali figure ricoprono in azienda e relativa attinenza con le attività dell'impresa all'interno del Progetto Campania Start Up Innovativa.

12. Nel caso in cui una start up innovativa già costituita possieda una lettera di impegno da parte del proprietario della futura sede operativa dove si intende realizzare il programma di investimento ma non ancora il contratto di locazione, sarà conseguito il punteggio come da tabella a pag. 11 dell'allegato A del decreto n. 360 del 12/06/2017?

Nel caso di start-up innovativa già costituita il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Cantierabilità del progetto* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede la dimostrazione con contratto registrato della disponibilità della sede presso cui realizzare l'intervento.

13. Una costituenda start-up innovativa intende stabilire la sede di realizzazione del Progetto presso la sede in Campania di un Organismo di Ricerca al fine di poter usufruire dei relativi laboratori; con quali documenti si può dimostrare la disponibilità della sede?

Nel caso di una costituenda start-up innovativa, il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Cantierabilità del progetto* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede la dimostrazione con lettera di impegno da parte del proprietario della messa a disposizione della sede presso cui realizzare l'intervento

14. La possibilità di caratterizzare con TRL tra 7-9 la soluzione tecnologica rispetto a cui sono realizzati gli investimenti previsti nel Piano di impresa, è un requisito da rispettare o solo un criterio di premialità?

La caratterizzazione con TRL tra 7-9 della soluzione tecnologica è tra i criteri per la valutazione dell'*Industrializzabilità della proposta tecnologica* di cui alla tabella al punto 8 dell'art. 9 dell'Avviso.

15. In merito alla determinazione del punteggio, il requisito "presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne" può essere presente indirettamente nei promotori persone giuridiche?

Nel caso di una costituenda start-up innovativa, condizione necessaria per il soddisfacimento del terzo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Soddisfacimento di principi orizzontali* di cui alla tabella al punto 8 dell'art. 9 dell'Avviso, è che i giovani (max 35 anni) e/o le donne siano presenti come soggetti proponenti della compagine della costituenda start-up innovativa.

16. Essendo presente nella compagine sociale di una costituita start-up innovativa una donna si ottengono automaticamente 4 punti?

Si. Nel Piano di impresa è necessario esplicitare opportunamente ruoli e funzioni attribuite per l'industrializzazione/commercializzazione della soluzione tecnologica a ciascun socio/soggetto proponente.

17. In riferimento alla dimostrazione della capacità diffondere la proposta tecnologica e della sostenibilità economico-finanziaria, si richiede in quale forma debba essere prodotto la partnership commerciali (accordi commerciali, contratti di fornitura, ecc.)

Le partnership commerciali previste come criterio di valutazione del *Grado di diffusione della proposta tecnologica e sostenibilità economico-finanziaria* possono avere la forma di accordi commerciali, contratti di fornitura o altro contratto tra la società/oggetto proponente in nome e per conto della costituenda società ed un soggetto terzo qualificato (fornitore, cliente finale, sviluppatore, acquirente della licenza d'uso del diritto di proprietà intellettuale relativo alla soluzione tecnologica industrializzata con il progetto, ecc...) e devono risultare essere sottoscritte ad una data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso (29/05/2017) e precedente alla data di presentazione della Domanda di partecipazione. La semplice manifestazione di interesse all'acquisto/utilizzo del prodotto/tecnologia oggetto del programma da parte di un potenziale end user dello stesso non sarà considerato elementi oggetto di valutazione.

DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI (5)

1. Con riferimento all'Avviso in oggetto con il presente per chiedere chiarimenti circa la spesa ammissibile "acquisto brevetti e altre forme di proprietà intellettuale". È consentito anche l'acquisto della licenza d'uso?

La voce di spesa di cui alla lettera B: "spese connesse all'investimento immateriale", con riferimento al primo punto - "acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali" - comprende anche le spese da sostenere per lo sviluppo di un software affidato ad un'azienda esterna, realizzato con un codice protetto da copyright e che, a sua volta, sarà protetto da copyright?

2. Da che data sarà possibile rendicontare i costi del Progetto?

L'eleggibilità della spesa relativa all'intervento agevolato decorre dalla data di presentazione della Domanda di agevolazione, sempre che l'azienda dimostri alla data di avvio la disponibilità di una sede in Regione Campania.

3. Le spese per il personale ammissibili a finanziamento devono riguardare esclusivamente personale allocato sull'unità locale aziendale ubicata in Campania o possono riferirsi anche al personale aziendale allocato su altre unità operative, comunque impiegato nel progetto?

Tutte le spese previste dal progetto devono fare riferimento ed essere finalizzate all'operatività delle sole unità operative ubicate in Regione Campania.

4. Tra le "Spese connesse all'acquisizione di servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo" possono rientrare i costi relativi alla consulenza affidata a soggetti operanti al di fuori della regione Campania?

Si.

5. In riferimento ai costi per servizi reali consulenze, si chiede se siano ammissibili costi affidati a società collegate, tramite soci e/o amministratori alla proponente, nel caso in cui si dimostri che le stesse vengano prestate a prezzi di mercato.

Non possono essere fornitori di servizi di consulenza imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ecc...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

MODULISTICA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (5)

1. Nel caso di società a costituirsi, quali sono gli allegati alla domanda?

Gli Allegati per una costituenda start-up innovativa da parete del soggetto proponente sono

- Allegato C – Dichiarazione requisiti potenziale di innovazione & cantierabilità
- Allegato D - Piano di impresa

2. In riferimento all'All. B per le società costituite nell'anno 2017 si chiedono quali siano i dati da dover considerare per la stima della dimensione d'impresa dal momento che non si dispone né del totale di bilancio né della dichiarazione dei redditi (società) alla data di presentazione della domanda

L'Allegato B - Dichiarazione dimensione d'impresa va prodotto solo dalle imprese già costituite che dispongano almeno di un bilancio approvato.

3. Nel caso in cui tra i soci co-proponenti di una costituenda start up innovativa, figuri anche una società, come deve essere dimostrata la relativa esperienza, anche nell'ottica di rispondere a quanto richiesto al punto 1 pag. 6 dell'Allegato C?

In qualità di futuro socio della costituenda start up innovativa, la società dovrà produrre un proprio profilo, debitamente sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della società, da allegare all'Allegato C da parte del soggetto proponente.

4. Nell'Allegato C. si richiede se nella colonna "Attivo materiali e/o immateriale disponibile/da disporre al netto di quelli previsti dal piano di impresa" della tabella di cui al punto e) debba fornirsi una descrizione o una valorizzazione economica.

In riferimento alla tabella di cui al punto e) dell'Allegato C, è necessario fornire una descrizione dettagliata di ciascun attivo materiale /immateriale messo a disposizione dalla società/futuri soci a complemento degli investimenti previsti nel Progetto, la relativa funzionalità dell'attivo materiale/immateriale e le modalità di utilizzo per la realizzazione del piano di impresa

5. L'allegato E deve essere firmato olografamente e digitalmente da ogni dichiarante?

Nel modello della domanda di partecipazione per 'soggetti da costituirsi', tra i documenti da allegare, alla spunta numero quattro, c'è scritto: 'dichiarazione sostitutiva di atto notorio per la certificazione antimafia (Allegato E)'. Ma andando a guardare l'allegato si capisce che sono richieste informazioni quali la forma giuridica, la sede legale e la PEC che riguardano non un soggetto da costituirsi ma delle società già costituite. Quindi la nostra domanda è: se compiliamo la domanda come 'soggetti da costituirsi', l'allegato E ci riguarda